



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Allegato 1)

27/3/2018

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI

DIRIGENTE PSICOLOGO DELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA

per le specifiche esigenze assistenziali della Casa Circondariale di Bologna

PROVA SCRITTA N. 3

1. Secondo i dati ISTAT riferiti all'anno 2013 l'autolesionismo in carcere:
  - a. ha un tasso complessivo superiore al 15% dei detenuti
  - b. è più frequente fra maschi stranieri e femmine italiane**
  - c. non sono disponibili dati statistici sull'autolesionismo nelle popolazioni detenute
  - d. le femmine straniere hanno un tasso di autolesionismo inferiore ai maschi italiani
  
2. Quale licenza può essere concessa ex art. 53 ord. Pen. agli internati?
  - a. una licenza di sei mesi nel periodo immediatamente precedente alla scadenza fissata per il riesame di pericolosità**
  - b. ogni trimestre una licenza di 24 ore, con pernottamento esterno, a tutela del diritto agli affetti ed alla sessualità, laddove l'internato sia coniugato o convivente *more uxorio*; tale licenza non può essere concessa se vi siano pregiudizi per reati commessi ai danni del coniuge ovvero del convivente, o reati di violenza sessuale anche se a danno di terzi.
  - c. può essere concessa una licenza di durata non superiore a giorni quarantacinque, una volta all'anno, al fine di favorirne il riadattamento sociale
  - d. agli internati non possono essere concesse licenze, salvo non sussistano gravi esigenze personali o familiari
  
3. L'offence paralleling behaviour è:
  - a. Una sequenza comportamentale che include agiti, valutazioni, aspettative, convinzioni, emozioni, obiettivi e schemi di comportamento (tutti aspetti che possono essere influenzati dai disturbi psichiatrici del paziente) funzionalmente simile a sequenze comportamentali coinvolte in precedenti atti criminali**
  - b. Un comportamento che ripetuto nel corso di due o più reati commessi da paziente; quando si correla direttamente ai sintomi psicopatologici costituisce un utile indicatore della diminuita capacità di intendere o volere al momento del fatto.
  - c. Una tecnica di psicoterapia, di derivazione sistemico-relazionale, che mette in parallelo gli atti violenti di un paziente con le risposte emotive della vittima, cercando così di promuovere una lettura empatica delle sofferenze cagionate
  - d. Un test proiettivo, non ancora validato per la popolazione italiana, basato sull'interpretazione di tavole in bianco-nero che rappresentano scene violente (es: lotte fra animali, persone in atteggiamenti conflittuali o minacciosi, ecc..). In tali disegni non è univoca l'interpretazione di chi sia la vittima e di chi sia l'aggressore, né delle motivazioni dell'aggressione o del conflitto, che devono venire interpretate dal paziente. Il test serve a valutare lo stile (reattivo o manipolativo) dell'aggressività del paziente e permette talvolta di far emergere parallelismi fra gli atti violenti compiuti e esperienze precoci di vittimizzazione.

4. L'HCR-20 v.3
  - a. È una intervista semistrutturata per la valutazione della psicopatia soprattutto in criminali e in pazienti psichiatrici forensi. Per una maggiore affidabilità diagnostica si avvale anche di una revisione della documentazione personale per l'acquisizione delle informazioni collaterali all'intervista, per riscontrarne la credibilità nei contenuti e nello stile di interazione del soggetto.
  - b. E' uno strumento di Valutazione Clinica Strutturata per la valutazione e la Gestione del rischio di violenza**
  - c. E' una intervista semistrutturata per la valutazione del rischio di violenza, che tiene conto prevalentemente dei fattori di rischio storici e quelli protettivi attuali; la somma ponderata di tali fattori determina in quale categoria di rischio ricada attualmente il paziente (lieve-moderato-grave)
  - d. È una checklist per la diagnosi di psicopatia, applicabile sia alla popolazione carceraria che a quella generale.
  
5. La più diffusa forma di protesta in carcere, secondo i dati ISTAT riferiti all'anno 2013, è:
  - a. sciopero della fame**
  - b. autolesionismo
  - c. astensione dalle attività trattamentali
  - d. danneggiamento a beni dell'amministrazione penitenziaria
  
6. Nell'assessment e nel management del rischio di violenza, con "bisogni criminogenici" si intende:
  - a. fattori di rischio psicologici dinamici direttamente collegati alla messa in atto antisociale o che possono contribuire alla continuità criminale. Sono dunque fattori modificabili sui quali si può pianificare un intervento per favorire una riduzione del rischio**
  - b. Insieme di tratti personologici -spesso in relazione ad esperienze di neglect genitoriale o abuso fisico in età infantile- accomunati da incapacità di tollerare attese o frustrazione di bisogni o desideri. Sono scarsamente modificabili e pertanto da considerarsi fattori di rischio statici.
  - c. Fra i bisogni fondamentali dell'individuo alcuni (alimentazione, respirazione, sicurezza fisica) sono detti criminogenici poiché quando minacciati è frequente il ricorso a comportamenti dissociati per garantirne la sicurezza o la soddisfazione (es: furti di cibo per fame, attacco preventivo come difesa da reali o presunte minacce alla propria integrità psicofisica, ecc...). Tali bisogni sono statici, ma le condizioni in cui si esprimono con modalità criminali o antisociali sono modificabili.
  - d. Nello spettro ossessivo-compulsivo, pensieri intrusivi o rituali egodistonici riguardanti il timore di mettere in atto, contro la propria volontà cosciente, comportamenti antisociali.

7. In merito agli accertamenti peritali, quali delle seguenti affermazioni è FALSA?
- La perizia è ammessa quando occorre svolgere indagini o acquisire dati o valutazioni che richiedono specifiche competenze tecniche, scientifiche o artistiche
  - Nel corso di giudizio penale ordinario di cognizione sono ammissibili perizie per stabilire l'abitudine o la professionalità del reato, la tendenza a delinquere, il carattere e la personalità dell'imputato e in generale le qualità psichiche, dipendenti e indipendenti da cause patologiche, per accertare i molteplici fattori indicati dall'art. 133 c.p.**
  - Il perito può rispondere ad un eventuale quesito sulla pericolosità sociale esclusivamente in caso di accertata infermità, al fine dell'applicazione di una misura di sicurezza.
  - Il perito può essere autorizzato a servirsi di ausiliari di sua fiducia per lo svolgimento di attività materiali che non implicino apprezzamenti e valutazioni
8. Fra le Misure di sicurezza personali non detentive NON si annovera:
- libertà vigilata
  - divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province
  - il blocco dei beni e il sequestro di proprietà**
  - divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche
9. Nel DSM IV TR e nel DSM 5 La Simulazione di Patologia Mentale viene definita come:
- Sindrome di Ganser
  - Sindrome di Munchhausen
  - Disturbo Fittizio
  - Condizione che può essere oggetto di attenzione clinica**
10. Il Decreto del Presidente della Repubblica dell'1-4-2008 per il carcere riguarda:
- Le forme alternative alla detenzione
  - La composizione dell'area trattamentale
  - Il passaggio della Sanità Penitenziaria dal Ministero di Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale**
  - Le finalità della rieducazione
11. L'Organismo che decide sulle misure alternative alla detenzione è:
- Corte d'Appello
  - Consiglio Superiore delle Magistrature
  - Giudice delle Indagini Preliminari
  - Tribunale di Sorveglianza**

12. Da quali figure professionali è composto l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) del Ministero di Giustizia?

- a. **Assistenti Sociali**
- b. Educatori Professionali
- c. Magistrati
- d. Agenti di Polizia Penitenziaria

13. Il DPR 309/90 ha come oggetto :

- a. La salute mentale in carcere
- b. **La cura della tossicodipendenza e la disciplina dell'accesso alle misure alternative per tossicodipendenti**
- c. L'organizzazione dei Servizi Sociali del territorio
- d. I compiti dei Funzionari Giuridici in Carcere

14. Quale articolo dell'Ordinamento Penitenziario disciplina l'accesso alla misura dell'"affidamento in prova" per detenuti?

- a. Art 7
- b. Art 17
- c. **Art 47**
- d. Art 47 bis

15. Esistono competenze indispensabili nel lavoro dello Psicologo in carcere?

- a. Raffinate competenze nella Psicoterapia
- b. **Attitudine al lavoro di rete**
- c. Preparazione della mindfulness
- d. Conoscenze nel campo olistico

16. Come viene definito l'autolesionismo nella prospettiva biopsicosociale?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---